

**Studenti**  
**Ottaviano Augusto:**  
*pensiero, riforme e politica culturale*

**La politica culturale**

- Augusto celebrò il 'mos maiorum', ovvero il costume, la tradizione degli antenati.
- Emanò leggi suntuarie, cioè contro il lusso, sia norme volte a sostenere la natalità e a difendere il ruolo della famiglia.
- Nella parte orientale dell'impero fu introdotto il culto imperiale.
- Grazie al circolo di Mecenate, la letteratura divenne uno strumento di propaganda finalizzato alla celebrazione del mito di Roma, come testimoniano le opere di Virgilio, Tito Livio, Orazio.

Il termine 'mecenate' indica, per antonomasia, colui che sostiene l'attività degli artisti.

**Le riforme**

- Augusto ridusse il numero di senatori.
- Divise le province in imperiali e senatorie.
- Riformò il fisco e l'esercito.
- Investì nella creazione di imponenti opere pubbliche.
- Organizzò la distribuzione del grano alla plebe.

- Gaio Ottavio nacque nel 63 a.C. a Roma.
- Era il pronipote di Cesare, fu da questi adottato e indicato come erede, prendendo così il nome di Gaio Giulio Cesare Ottaviano.
- Nel 44 a.C., il giorno delle idi di marzo (15 marzo), Cesare venne assassinato e Ottaviano raggiunse Roma.
- Esplose la rivalità con Marco Antonio, il generale che avrebbe voluto raccogliere l'eredità di Cesare.
- Ottaviano vinse contro Marco Antonio a Modena, tra il 44 e il 43 a.C..
- Ottaviano, Antonio e Marco Emilio Lepido formarono nel 43 a.C. il secondo triumvirato.
- I triumviri con la battaglia di Filippi del 42 a.C., si sbarazzarono dei nemici e uccisori di Cesare, cioè Bruto e Cassio.
- Antonio, sebbene avesse una relazione con Cleopatra, sposò Ottavia, la sorella di Ottaviano e nel 38 a.C. il triumvirato venne rinnovato per altri cinque anni.
- Lepido fu marginalizzato e, dopo il successo di Ottaviano su Sesto Pompeo a Milazzo e a Nauloco nel 36 a.C., Antonio e Ottaviano arrivarono allo scontro ad Azio, nel 31 a.C.
- Ottaviano vinse su Antonio che fuggì ad Alessandria e qui si uccise.
- Ebbero così termine le guerre civili.
- Si concludeva l'epoca repubblicana e iniziava il principato augusteo.

● princeps	primus inter pares, da intendersi come primo tra i suoi pari cittadini
● imperator	titolo che, fino a Cesare, era attribuito ai comandanti militari dal giorno della vittoria fino al loro trionfo
● Augusto	"degnò di venerazione", attribuitogli dal Senato nel 27 a.C.

- Si presentò come l'artefice della ritrovata pace di Roma (pax augustea).
- Augusto morì nel 14 d. C. a Nola.
- Lasciò il suo potere a Tiberio, figlio della sua terza moglie.

# Ottaviano Augusto: pensiero, riforme e politica culturale

## 1. -

1.1. Gaio Ottavio nacque nel 63 a.C. a Roma.

1.2. Era il pronipote di Cesare, fu da questi adottato e indicato come erede, prendendo così il nome di Gaio Giulio Cesare Ottaviano.

1.3. Nel 44 a.C., il giorno delle idi di marzo (15 marzo), Cesare venne assassinato e Ottaviano raggiunse Roma.

1.4. Esplose la rivalità con Marco Antonio, il generale che avrebbe voluto raccogliere l'eredità di Cesare.

1.5. Ottaviano vinse contro Marco Antonio a Modena, tra il 44 e il 43 a.C..

1.6. Ottaviano, Antonio e Marco Emilio Lepido formarono nel 43 a.C. il secondo triumvirato.

1.7. I triumviri con la battaglia di Filippi del 42 a.C., si sbarazzarono dei nemici e uccisori di Cesare, cioè Bruto e Cassio.

1.8. Antonio, sebbene avesse una relazione con Cleopatra, sposò Ottavia, la sorella di Ottaviano e nel 38 a.C. il triumvirato venne rinnovato per altri cinque anni.

1.9. Lepido fu marginalizzato e, dopo il successo di Ottaviano su Sesto Pompeo a Milazzo e a Nauloco nel 36 a.C., Antonio e Ottaviano arrivarono allo scontro ad Azio, nel 31 a.C.

1.10. Ottaviano vinse su Antonio che fuggì ad Alessandria e qui si uccise.

1.11. Ebbero così termine le guerre civili.

1.12. Si concludeva l'epoca repubblicana e iniziava il principato augusteo.

1.13. Ottaviano restituì formalmente il potere nelle mani del Senato, in realtà rafforzò il suo potere personale ottenendo i titoli di:

1.13.1. princeps

1.13.1.1. primus inter pares, da intendersi come primo tra i suoi pari cittadini

1.13.2. imperator

1.13.2.1. titolo che, fino a Cesare, era attribuito ai comandanti militari dal giorno della vittoria fino al loro trionfo

1.13.3. Augusto

1.13.3.1. “degnò di venerazione”, attribuitogli dal Senato nel 27 a.C.

1.14. Si presentò come l’artefice della ritrovata pace di Roma (pax augustea).

1.15. Augusto morì nel 14 d. C. a Nola.

1.16. Lasciò il suo potere a Tiberio, figlio della sua terza moglie.

## **2. Le riforme**

2.1. Augusto ridusse il numero di senatori.

2.2. Divise le province in imperiali e senatorie.

2.3. Riformò il fisco e l’esercito.

2.4. Investì nella creazione di imponenti opere pubbliche.

2.5. Organizzò la distribuzione del grano alla plebe.

**3. Il termine 'mecenate' indica, per antonomasia, colui che sostiene l'attività degli artisti.**

#### **4. La politica culturale**

4.1. Augusto celebrò il 'mos maiorum', ovvero il costume, la tradizione degli antenati.

4.2. Emanò leggi suntuarie, cioè contro il lusso, sia norme volte a sostenere la natalità e a difendere il ruolo della famiglia.

4.3. Nella parte orientale dell'impero fu introdotto il culto imperiale.

4.4. Grazie al circolo di Mecenate, la letteratura divenne uno strumento di propaganda finalizzato alla celebrazione del mito di Roma, come testimoniano le opere di Virgilio, Tito Livio, Orazio.